Aiello del Friuli | Bagnaria Arsa | Bicinicco | Campolongo Tapogliano | Cervignano del Friuli

Chiopris Viscone | Fiumicello | Palmanova | Ruda | Terzo Di Aquileia | Torviscosa | Villa Vicentina

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
AGRO AQUILEIESE
Provincia di Udine

NOTA INTEGRATIVA AL

CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Contenuto della nota integrativa:

a. Funzioni della contabilità economico-patrimoniale
b. Movimenti delle immobilizzazioni e variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo
c. Dettaglio della composizione del Patrimonio Netto
d. Le componenti straordinarie del Conto Economico
e. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari
f. Riconciliazione residui finali con crediti/debiti da Stato patrimoniale
g. Il Conto economico
h. L'Attivo patrimoniale
i. Il Passivo patrimoniale

FUNZIONI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede per gli enti in contabilità finanziaria l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

A tal fine a partire dal programma di gestione della contabilità finanziaria dell'Ente, basato sul software "Ascotweb" sviluppato dalla società in house regionale INSIEL, è stato utilizzato il modulo per la gestione della contabilità economico-patrimoniale, provvedendo alla generazione delle scritture contabili in partita doppia direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Sfruttando la matrice di correlazione rilasciata da Arconet, e inserita nel programma di contabilità, ogni operazione rilevante per la contabilità finanziaria (accertamenti di entrata, reversali di incasso, impegni di spesa, mandati di pagamento) mediante la correlazione tra Piano dei conti finanziario e Piano dei conti economici e patrimoniali viene "tradotta" negli elementi di costo e ricavo annui, generando una o più scritture di contabilità economico-patrimoniale
I Piani dei conti economico e patrimoniale sono estremamente dettagliati e consentono di raggiungere l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate.

In particolare:
- Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

E' dal Rendiconto della Gestione 2017 che l'Unione ha affiancato anche un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.
L'esercizio 2020, pertanto, è il quarto anno in cui si è provveduto alla gestione anche della contabilità Economico Patrimoniale Armonizzata.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Il dettaglio delle variazioni e dei principali movimenti intervenuti nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale è riportato nelle sezioni relative all'attivo e al passivo patrimoniale, nella parte finale della nota integrativa. Si rimanda a tale sezioni per l'analisi dei movimenti riferiti all'esercizio 2020.

RICONCILIAZIONE RESIDUI FINALI CON CREDITI/DEBITI DA STATO PATRIMONIALE

Nelle tabelle seguenti si riportano i valori al 31 dicembre 2020 dei crediti e debiti inseriti nello stato patrimoniale, al fine di riconciliarli con i residui derivanti dalla contabilità finanziaria:

CREDITI STATO PATRIMONIALE			RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO					
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TITOLO	TIPOLOGIA	VOCE	RESIDUI DI BILANCIO	QUOTA FCDE DA DETRARRE	IMPORTO AL NETTO FCDE
C II 1 b	ALTRI CREDITI DA TRIBUTI	**0,00**	1	101	IMPOSTE E TASSE	0,00		0,00
			9		TEFA			
			9		IVA			
C II 2 a	CREDITI PER TRASFERIMENTI VERSO AMM. PUBBLICHE	**1.446.498,99**	2	101	TRASF. CORRENTI DA AMM. PUBBLICHE	1.446.498,99		1.446.498,99
			4	200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00		0,00
C II 3	CREDITI VERSO CLIENTI ED UTENTI	**179.595,49**	3	100	VENDITA BENI E SERVIZI	179.595,49		179.595,49
			3	200	PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO			
			4	400	ENTRATE DA ALIENAZIONI			
C II 4 c	ALTRI CREDITI VERSO ALTRI	**66.325,45**	3	300	INTERESSI ATTIVI	19.358,20		19.358,20
			3	500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	46.967,25		46.967,25
			4	500	ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
			9	100	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	0,00		0,00
			9	200	ENTRATE PER CONTO TERZI			
	TOTALE CREDITI	**1.692.419,93**			**TOTALE RESIDUI ATTIVI CONTO DEL BILANCIO**	**1.692.419,93**		**1.692.419,93**

C II 4 a	CREDITI VERSO L'ERARIO - 31.12.2019	**0,00**				CREDITO IVA - DA STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019	**0,00**		

TOTALE CREDITI SP 31.12.2020 **1.692.419,93**

Come sopra riportato, i crediti inseriti nello stato patrimoniale sono pari ai residui di bilancio, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Per il 2020 non c'è alcun credito Iva inserito tra i residui di bilancio. Si evidenzia, comunque, che in Unione, previo confronto con il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni, gestore dell'entrata inerente i servizi forniti all'utenza dall'Uti Agro Aquileiese, a decorrere dall'esercizio 2018, si è ritenuto di non accantonare alcuna somma per crediti inesigibili in quanto sono obbligati alla compartecipazione al costo i singoli comuni. Infatti, qualora i propri cittadini non provvedano al saldo del proprio debito generato dalla fruizione dei suddetti servizi, sarà ciascun Comune appartenente all'Uti a provvedervi.
Trattasi, quindi, Sì di un'entrata corrente del titolo 3°, ma che sostanzialmente trova una gestione analoga alle entrate di cui al titolo 2° le quali, in attuazione dei principi contabili, non necessitano di accantonamenti a FCDE.

DEBITI STATO PATRIMONIALE				RESIDUI DA CONTO DEL BILANCIO			
VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO		TITOLO	MACROAGGREGATO	VOCE	IMPORTO
D 2	DEBITI VERSO FORNITORI	**709.349,73**		1	1		0,00
				1	3		709.349,73
				2	2		0,00
D 4 b	DEBITI PER TRASFERIMENTI AD ALTRE AMM. PUBBLICHE	**514.698,44**		1	4	TRASFERIMENTI A P.A.	514.698,44
D 4 e	DEBITI VERSO ALTRI SOGGETTI	**539.141,33**		1	4	TRASFERIMENTI A PRIVATI E DITTE	539.141,33
D 5 a	ALTRI DEBITI TRIBUTARI	**21.866,37**		1	2	IRAP, BOLLO, TARI	21.783,47
				1	10	IVA A DEBITO	82,90
							21.866,37
D 5 b	ALTRI DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA	**49.544,29**		1	1	ONERI CONTRIBUTIVI	49.544,29
D 5 e	ALTRI DEBITI VERSO ALTRI	**514.194,84**		1	1	REDDITI LAVORO DIPENDENTE	199.272,52
				7	2	PARTITE DI GIRO	14.847,60
				1	9	RIMBORSI COMUNI	0,00
				1	3	MISSIONI, AMMINISTRATORI, INCARICHI VARI	18.892,18
				1	3	DEBITI VERSO CREDITORI PER ALTRI SERVIZI	281.182,54
		2.348,795,00				**TOTALE RESIDUI PASSIVI CONTO DEL BILANCIO**	**2.348.795,00**
D 1 d	DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	**0,00**				DEBITO RESIDUO MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI	0,00
	TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE 31.12.2020	**2.348,795,00**				**TOTALE RESIDUI PASSIVI CONTO DEL BILANCIO E MUTUI**	**2.348,795,00**

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE
I componenti positivi della gestione comprendono:
A1) i proventi da tributi € 1.180,00 per tassa concorso. L'Uti, infatti, NON ha tributi propri e potestà tributaria (tipologia 101 – titolo 1)
A3) i proventi da trasferimenti e contributi
A3a) accertamenti del titolo 2
A3b) quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente e finalizzati alla realizzazione di investimenti. In precedenza venivano rilevati con il criterio dei ricavi differiti, mediante il calcolo degli ammortamenti attivi, metodo ripreso dal principio contabile, e adeguato alle nuove percentuali di ammortamento delle immobilizzazioni. Per l'esercizio 2020, considerato che l'Unione, con decorrenza 01.01.2021 è sciolta su specifica disposizione regionale, si è scelto di registrare tra i ricavi l'intero conferimento ancora in essere al 31.12.2020 ed equivalente ad € 92.931,61, con l'obiettivo di azzerarlo.
A4) Proventi derivanti dalla gestione dei beni, Ricavi della vendita di beni, Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi, rivenienti prevalentemente dalla tipologia 100 del Titolo 3
A8) Altri ricavi e proventi diversi, derivanti perlopiù dalle tipologie 200 e 500 del Titolo 3

Tra l'esercizio 2020 e 2019, non si rilevano grosse variazioni. I trend è rimasto costante tra le due annualità.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE
I componenti negativi della gestione invece comprendono:
- B9) B10) B11) Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati al macroaggregato 2 del Titolo 1 di spesa
- B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione oltre ai contributi agli investimenti
- B13) personale per € 2.274.501,55. Si segnala che per l'esercizio 2020 non si è provveduto a determinare il rateo passivo in quanto l'Unione, dal 01.01.2021, è sciolta per disposizione regionale, pertanto tutto il personale è stato trasferito nei Comuni da cui originariamente era transitato. Non ci sono, pertanto, più somme da erogare da parte dell'Unione nei confronti di personale dipendente. Questa è la motivazione per cui non compare più il Fondo Pluriennale Vincolato.
- B14) ammortamenti e svalutazioni: Il loro valore è pari a zero in quanto, a seguito dello scioglimento dell'Unione con decorrenza 01.01.2021, tutti i beni sono stati dismessi e ceduti, gratuitamente, ai Comuni aderenti all'Uti stessa. Si è quindi provveduto con la loro dismissione che ha generato una minusvalenza di € 121.271,64, equivalente alla differenza tra il costo storico e il fondo ammortamento al 31.12.2019.
- B17) Altri accantonamenti: quota accantonata dell'avanzo per indennità accessorie contrattate a favore del personale dipendente e/o per rinnovi contrattuali: € 26.650,00.
- B18) Oneri diversi di gestione costituti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti, € 112.857,34. Tali oneri si riferiscono all'Iva commerciale indetraibile per € 68.724,00, a premi assicurativi vari per € 43.136,04, imposta di registro e bollo per contatto locazione € 102,00, Tassa Tari per casa accoglienza € 113,10, rimborso somme a famiglie € 10,00 e a costi per la gestione trimestrale Iva commerciale per € 772,20

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI *PROVENTI FINANZIARI*
C20) Altri proventi finanziari: è l'importo degli accertamenti di cui alla tipologia 300 del Titolo 3 di entrata, e deriva dagli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e da altri titoli, per complessivi € 19.358,20. Minor provento rispetto all'anno precedente.

ONERI FINANZIARI
In genere sono riferiti ad oneri da interessi su mutui in essere. Non avendo posizioni debitorie o situazioni di anticipazioni di tesoreria, la voce non sussiste.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E24) c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo: Si sono rilevate sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo per complessivi € 18.241,12 relative a:
a) economie gestionali esercizio 2020 e confluite in avanzo di amministrazione per la loro totalità;
E25) b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo: Si sono rilevate sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per complessivi € 21.828,95 relative a:
a) economie gestionali esercizio 2020 per la loro totalità.
E25) c) Minusvalenze patrimoniali: Si sono rilevate minusvalenze patrimoniali per complessivi € 121.271,64:
c) dismissione dei beni patrimoniali di proprietà dell'Unione a seguito scioglimento della stessa con decorrenza 01.01.2021. Tali beni sono stati ceduti gratuitamente ai Comuni aderenti all'Unione nel rispetto delle disposizioni contenute nella deliberazione A.D.S. n.15 del 30.12.2020.

26) IMPOSTE
Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio.

L'ATTIVO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI
Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
Nello Stato Patrimoniale al 31.12.2020 dell'Unione, le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al valore di Zero in quanto dismesse – Si veda più sopra la motivazione già ampliamente illustrata.

C) ATTIVO CIRCOLANTE
L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

III) Crediti
I Crediti sono rilevati al netto del Fondo Svalutazione Crediti. La conciliazione tra crediti e residui è stata illustrata in precedenza.

Totale Crediti € 1.692.419,93

IV) Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria, **€ 974.020,96**.

Non vi sono conti correnti postali.

D) RISCONTI ATTIVI
I risconti attivi esprimono quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.
Al 31.12.2020 non sono stati rilevati risconti attivi in quanto l'Unione è sciolta per disposizione regionale con decorrenza 01.01.2021, pertanto tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2020, sono stati determinati ed imputati per il periodo entro il 31.12.2020 senza la generazione, quindi, di risconti.

IL PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Dettaglio della composizione delle voci componenti il Patrimonio Netto:

COMPONENTE	ENTITA' AL 31.12.2020	ORIGINE	POSSIBILITA' DI UTILIZZO
FONDO DI DOTAZIONE al netto dei beni demaniali	1.038.251,91	Netto patrimoniale con esclusione del valore delle riserve indisponibili per beni demaniali e indisponibili	Copertura di perdite e Garanzia verso terzi
RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	79.401,10	Risultati economici positivi degli esercizi precedenti	Incremento del fondo di dotazione
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-836.757,12	Gestione dell'esercizio 2020	A riserve da risultato economico esercizi precedenti

Il Risultato Economico dell'esercizio è pari ad € - 836.757,12 in quanto l'obiettivo dell'Unione, durante l'esercizio 2020, così come accaduto anche per i precedenti esercizi, è stato quello di trasferire ai singoli Comuni aderenti all'Unione stessa tutto l'avanzo di amministrazione disponibile. Questa operazione contabile, nell'ambito della CO.GE., genera esclusivamente costi (non controbilanciati da ricavi/crediti) che portano ad avere un risultato economico d'esercizio negativo. Nell'ambito della CO.FI., invece, trattasi di un'operazione contabile usuale che genera, al limite, semplicemente una riduzione della cassa in Tesoreria. Si precisa, pertanto, che seppur il risultato sia negativo, l'Unione ha una gestione e bilancio, sani e che il risultato ottenuto rientra negli obiettivi dell'Amministrazione dell'Uti.

B) FONDI RISCHI

Il fondo rischi è composto da € 36.750,00 quale quota accantonata dell'avanzo 2020 per rinnovi contrattuali del personale dipendente.

D) DEBITI

La conciliazione tra debiti e residui passivi è stata illustrata in precedenza.
Residui Passivi 31.12.2020 € 2.348.795,00
Debiti di finanziamento 0,00

Totale Debiti € 2.348,795,00

E) RATEI E RISCONTI

I) Ratei passivi

I ratei passivi sono correlati a spese imputate all'esercizio 2020 e relative ad esercizi successivi, come ad esempio la quota del salario accessorio e premiante del personale dipendente. Valore 2020: ZERO per quanto già esposto

II) Risconti passivi

I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi. Sono essenzialmente costituiti da contributi agli investimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche, e l'importo viene ridotto annualmente di una quota calcolata in proporzione al tasso di copertura dell'opera con il contributo pubblico e sulla base del periodo di ammortamento del bene. Tra i ricavi del Conto economico sono stati infatti contabilizzati € 92.931,61 che rappresentano tale quota complessiva residua del conferimento/risconto passivo (voce A3 b dei ricavi).

CONTI D'ORDINE

Risultano composti da Impegni su esercizi futuri. Essendo l'Unione sciolta con decorrenza 01.01.2021, il valore dei conti d'ordine è obbligatoriamente pari a zero.

Cervignano del Friuli, 30 aprile 2021

Il Presidente Liquidatore

F.to digitalmente: Dott.Gianluigi Savino